



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**NAPS05000G**

**LS G.MERCALLI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPS05000G	liceo scientifico	1,7	13,0	30,9	28,7	11,3	14,3
- Benchmark*							
NAPOLI		4,2	15,8	27,4	28,0	14,4	10,1
CAMPANIA		3,7	14,9	27,1	29,0	15,0	10,3
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
Il contesto nel quale è inserito il nostro liceo costituisce di per se stesso un'opportunità in quanto i ragazzi si giovano di stimoli che provengono non solo dal contesto scolastico ma anche dalle famiglie e dal territorio.	Potrebbe, in una prospettiva di osservazione analitica e critica, considerarsi un vincolo per il nostro contesto scolastico l'orientamento del ragazzo già largamente guidato dalle famiglie per le scelte post scolastiche.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il liceo scientifico fornisce una formazione di base essenziale per la successiva prosecuzione degli studi a livello universitario e di studi specialistici e il territorio campano è particolarmente ricco di opportunità.	Si considera un vincolo, per i pochi alunni che scelgono di non proseguire gli studi, il fatto che il territorio sia carente di opportunità lavorative per i diplomati liceali.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAPS05000G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	131.650,00	0,00	3.438.155,00	66.382,00	0,00	3.636.187,00
STATO	Gestiti dalla scuola	362.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.594,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	127.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.582,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:NAPS05000G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	83,3	1,6	0,0	88,1
STATO	Gestiti dalla scuola	8,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola



	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,0	2,2	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	61,8	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	89,4	87,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,2	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	72,6	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,1	7,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAPS05000G
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0

Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAPS05000G
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAPS05000G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	50
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAPS05000G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAPS05000G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAPS05000G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La scuola per ciò che concerne la struttura, i collegamenti logistici, le attrezzature e le strumentazioni e dotazioni tecnologiche di ultima generazione risulta adeguata alle esigenze dell'utenza. Al raggiungimento di taluni dei sopraelencati obiettivi si è pervenuti in misura notevole grazie ai finanziamenti europei ma anche grazie ai contributi volontari versati in maniera piuttosto massiccia dalle famiglie degli alunni iscritti.	Per una fruizione perfettamente adeguata ai bisogni di un'utenza diversificata sarebbe auspicabile il completamento del superamento delle barriere architettoniche in sede succursale. Si ritiene che sarebbe opportuno continuare il processo di potenziamento ed ottimizzazione della strumentazione e delle infrastrutture pertinente ai laboratori specialistici di indirizzo.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,6	2,0	1,8
Da più di 3 a		11,9	13,2	16,5

5 anni				
Più di 5 anni	X	85,4	83,8	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		13,9	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,2	27,1	24,9
Più di 5 anni	X	43,7	43,9	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	79,9	81,9	73,3
Reggente		2,0	3,0	5,2
A.A. facente funzione		18,1	15,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,7	81,8	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,3	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		11,3	13,5	17,2
Da più di 3 a		12,5	13,2	10,7

5 anni				
Più di 5 anni	X	58,9	53,8	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAPS05000G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAPS05000G	82	93,2	6	6,8	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAPS05000G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAPS05000G	1	1,2	3	3,7	22	26,8	56	68,3	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	11,0	8,4	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	20	24,4	18,7	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	8,5	11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni	46	56,1	61,8	60,2	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAPS05000G	7	1	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,0	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	6,3	6,2	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	65,9	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,7	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6	10,4	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	3	42,9	9,0	8,7	8,6
Più di 5 anni	2	28,6	68,9	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0	10,2	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,9	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	71,5	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAPS05000G	21	0	8
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

L'istituto si giova di un corpo docente che è nella quasi totalità a tempo indeterminato e tale caratteristica, anche in termini di lunga stabilità di insegnamento nello stesso istituto, risulta particolarmente favorevole per gli alunni in quanto si traduce in una garanzia di continuità didattica. I docenti dell'istituto hanno messo in gioco elevate competenze professionali in campo informatico anche opportunamente guidati, negli anni di servizio, attraverso incontri e corsi di formazione organizzati dal liceo e guidati e gestiti da risorse interne esperte. L'istituto si è avvalso anche quest'anno del supporto e dell'arricchente apporto dell'organico dell'autonomia.

Sarebbe auspicabile raggiungere un livello di uniformità in merito alle certificazioni linguistiche utile ad adeguarsi ai criteri dettati dalle recenti riforme scolastiche (CLIL ecc.). In riferimento all'età mediamente alta dei docenti del nostro liceo, se da un lato costituisce una notevole opportunità in termine di esperienza didattica, culturale e professionale, dall'altro si configura, in parte, come limite dettato dal gap generazionale e in quei casi in cui non si sia stato sufficientemente aggiornato il proprio agire metodologico.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: NAPS05000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	95,0	96,4	96,0	97,6	94,5	97,6	96,9	97,6
CAMPANIA	95,8	97,1	96,7	97,8	95,4	97,6	97,3	98,1
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: NAPS05000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	18,6	17,6	17,9	16,3	18,3	17,1	16,9	13,0
CAMPANIA	16,1	15,1	15,5	13,6	16,2	14,7	15,7	12,0
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: NAPS05000G	0,0	21,5	26,2	26,2	25,1	1,0	3,0	19,5	26,0	15,5	33,5	2,5
- Benchmark*												
NAPOLI	4,0	20,7	26,8	21,0	24,8	2,7	4,3	21,5	26,4	17,1	26,6	4,1
CAMPANIA	3,6	18,6	26,5	22,0	25,8	3,6	3,7	20,2	26,4	17,9	27,0	4,9
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: NAPS05000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,2	0,1	0,0	0,0	0,1
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1	0,0	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: NAPS05000G	2,4	0,0	0,0	0,8	0,5
- Benchmark*					
NAPOLI	4,4	2,2	2,3	1,3	1,6
CAMPANIA	4,1	2,2	2,0	1,2	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: NAPS05000G	5,8	3,4	4,8	3,2	1,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,3	3,8	2,6	1,9	0,8
CAMPANIA	5,6	3,2	2,4	1,7	0,7
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Notevole punto di forza del nostro liceo è un risultato mediamente alto all'esame di Stato che si riverbera molto positivamente sul percorso universitario dei diplomati, come negli anni confermato dalle indagini pubblicate da Eduscopio.</p>	<p>Si riscontra una percentuale relativamente significativa dei trasferimenti degli alunni ad altra scuola, principalmente nel secondo e nel quarto anno di corso. Tale dato si configura come un limite ma in una scuola che, comunque, ha un modus operandi orientato a garantire il successo formativo e professionale degli alunni.</p>



Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola complessivamente non perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne alcuni casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire l'inclusione e il successo formativo degli studenti.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAPS05000G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>217,5</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	224,2	↑	↑	↓	0,6
NAPS05000G - 2 A	234,6	↑	↑	↑	1,2
NAPS05000G - 2 B	213,2	↓	↓	↓	-18,4
NAPS05000G - 2 C	207,1	↓	↓	↓	-24,7
NAPS05000G - 2 D	236,9	↑	↑	↑	5,3
NAPS05000G - 2 E	208,7	↓	↓	↓	-24,9
NAPS05000G - 2 F	235,2	↑	↑	↑	2,8
NAPS05000G - 2 G	218,9	↔	↔	↓	-13,1
NAPS05000G - 2 H	233,6	↑	↑	↑	1,2
NAPS05000G - 2 I	224,6	↑	↑	↔	-7,8
NAPS05000G - 2 L	232,8	↑	↑	↑	4,3
<b>Riferimenti</b>		<b>212,3</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	216,2	↔	↔	↓	-6,6
NAPS05000G - 5 A	215,1	↔	↔	↓	-17,5
NAPS05000G - 5 B	222,0	↑	↑	↔	-10,8
NAPS05000G - 5 C	217,8	↔	↔	↓	-13,2
NAPS05000G - 5 D	240,4	↑	↑	↑	13,2
NAPS05000G - 5 E	188,0	↓	↓	↓	-38,6
NAPS05000G - 5 F	223,2	↑	↑	↔	-8,5
NAPS05000G - 5 G	237,0	↑	↑	↑	4,1
NAPS05000G - 5 H	225,6	↑	↑	↔	-6,3
NAPS05000G - 5 I	172,2	↓	↓	↓	-60,6
NAPS05000G - 5 L	227,3	↑	↑	↑	-2,2

Istituto: NAPS05000G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>221,0</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	228,8	↑	↔	↓	0,4
NAPS05000G - 2 A	226,3	↑	↔	↓	-14,2
NAPS05000G - 2 B	212,7	↓	↓	↓	-30,0
NAPS05000G - 2 C	225,5	↔	↔	↓	-12,7
NAPS05000G - 2 D	229,7	↑	↔	↓	-11,7
NAPS05000G - 2 E	216,7	↔	↓	↓	-23,5
NAPS05000G - 2 F	252,8	↑	↑	↑	11,1
NAPS05000G - 2 G	225,5	↔	↔	↓	-16,8
NAPS05000G - 2 H	245,2	↑	↑	↑	3,8
NAPS05000G - 2 I	234,2	↑	↑	↔	-7,2
NAPS05000G - 2 L	223,6	↔	↔	↓	-16,1
<b>Riferimenti</b>		<b>216,3</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	232,1	↑	↑	↔	1,1
NAPS05000G - 5 A	232,3	↑	↑	↔	-8,8
NAPS05000G - 5 B	237,8	↑	↑	↑	-4,9
NAPS05000G - 5 C	238,7	↑	↑	↑	-2,8
NAPS05000G - 5 D	242,5	↑	↑	↑	2,0
NAPS05000G - 5 E	213,6	↔	↓	↓	-27,4
NAPS05000G - 5 F	233,6	↑	↑	↔	-7,6
NAPS05000G - 5 G	233,8	↑	↑	↔	-8,2
NAPS05000G - 5 H	239,3	↑	↑	↑	-3,3
NAPS05000G - 5 I	209,8	↔	↓	↓	-32,5
NAPS05000G - 5 L	243,4	↑	↑	↑	0,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha raggiunto, nelle prove standardizzate di italiano e matematica, risultati accettabili soprattutto se osservati in relazione ai risultati ottenuti in istituti simili e - globalmente - nelle scuole del Sud Italia.	E' auspicabile una riduzione della varianza rilevata nell'ambito dei risultati in matematica tra classi di sezioni diverse.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è comparabile o più alto di quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è soddisfacente in relazione alla media nazionale. Interessante l'ultimo dato che riguarda gli alunni di livello L5 (livello elevato) che risulta essere molto più alto della media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Dato il contesto sociale culturale territoriale già ampiamente evidenziato ed illustrato in altre sezioni del presente documento, si ritiene che la scuola contribuisca ad assicurare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Si adottano criteri di valutazione per l'assegnazione	Punti di debolezza si limitano al dover semplicemente implementare il numero di monitoraggi onde perseguire un livello omogeneo di competenze.

del voto di comportamento deliberati degli organi competenti, valutando anche le "competenze chiave" con autonomia di iniziativa.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti, ai fini di una piena cittadinanza, è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				191,48	195,26	203,33	

## 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NAPS05000G	96,6	93,3
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	1,65
- Benchmark*	
NAPOLI	1,84
CAMPANIA	2,10
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	3,30
- Benchmark*	
NAPOLI	2,54
CAMPANIA	2,92
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	1,10
- Benchmark*	
NAPOLI	2,36
CAMPANIA	2,63
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	21,98
- Benchmark*	
NAPOLI	16,96
CAMPANIA	15,81
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
NAPS05000G		7,69
	- Benchmark*	
NAPOLI		8,68
CAMPANIA		8,92
ITALIA		7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT		Percentuale Studenti
NAPS05000G		1,65
	- Benchmark*	
NAPOLI		2,56
CAMPANIA		2,50
ITALIA		2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
NAPS05000G		29,67
	- Benchmark*	
NAPOLI		15,54
CAMPANIA		14,92
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
NAPS05000G		2,20
	- Benchmark*	
NAPOLI		4,45
CAMPANIA		5,15
ITALIA		4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
NAPS05000G		0,55
	- Benchmark*	
NAPOLI		9,47
CAMPANIA		8,87
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
NAPS05000G		8,79
	- Benchmark*	
NAPOLI		8,76
CAMPANIA		9,06
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
NAPS05000G		3,85
	- Benchmark*	
NAPOLI		6,15
CAMPANIA		5,93
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
NAPS05000G		2,20
	- Benchmark*	
NAPOLI		2,67
CAMPANIA		2,49
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	14,29
- Benchmark*	
NAPOLI	13,51
CAMPANIA	13,29
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
NAPS05000G	1,10
- Benchmark*	
NAPOLI	1,64
CAMPANIA	2,10
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPS05000G	86,7	13,3	0,0	79,1	16,4	4,5	89,8	8,5	1,7	66,7	0,0	33,3
- Benchmark*												
NAPOLI	81,8	15,5	2,7	59,8	27,3	13,0	73,4	17,8	8,8	71,2	21,2	7,6
CAMPANIA	79,5	17,0	3,6	61,2	26,7	12,1	71,4	19,2	9,4	71,2	21,0	7,9
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPS05000G	88,9	5,6	5,6	76,7	13,3	10,0	81,0	7,9	11,1	66,7	0,0	33,3
- Benchmark*												
NAPOLI	69,3	14,3	16,4	59,8	22,6	17,6	66,2	17,4	16,4	65,9	18,0	16,1
CAMPANIA	66,8	14,2	19,1	60,9	21,9	17,2	64,4	18,5	17,1	67,3	17,2	15,5
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NAPS05000G	Regione	Italia
2016	2,9	15,8	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto



Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NAPS05000G	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,0	38,4	36,5
	Tempo determinato	40,0	14,1	22,9
	Apprendistato	0,0	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	0,0	10,8	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NAPS05000G	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	18,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	78,9	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NAPS05000G	Regione	Italia
2016	Alta	20,0	8,3	9,5
	Media	60,0	60,1	56,9
	Bassa	20,0	31,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola, in quanto liceo scientifico, ha la caratteristica peculiare di preparare gli studenti per il successivo percorso formativo universitario, ambito nel quale, come già ampiamente sottolineato in altri punti del presente documento, i nostri ragazzi si distinguono regolarmente per merito. Giova qui ripetere il riferimento alle recenti indagini statistiche Eduscopio. L'orientamento si rivela di anno in anno un'azione fruttuosa ed efficace.</p>	<p>E' evidente che la collocazione lavorativa dei nostri studenti post diploma sarebbe difficile in una situazione come quella nazionale dei nostri tempi e in un'area territoriale particolarmente problematica dal punto di vista occupazionale come quella della Campania.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai</p>

riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal monitoraggio degli esiti e risultati a distanza, effettuati in maniera sistematica si evince che il numero di immatricolati all'università, proveniente dal liceo scientifico "Mercalli" e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionali . Inoltre, per gli esiti a distanza, i crediti conseguiti complessivamente dai diplomati nel I e nel II anno di Università' sonomediamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	79,0	82,8	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,0	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	71,4	78,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	24,8	30,6	35,1
Altro	No	12,4	11,0	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,7	89,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,2	96,2	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,7	62,2	67,2
Programmazione per classi parallele	No	58,1	61,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	98,1	96,2	95,0

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	40,0	43,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,6	90,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,9	62,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,8	63,6	62,3
Altro	No	9,5	8,1	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,0	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	47,6	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	42,9	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	9,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto sulla base della legge 30.10.2008, n.169 e dei riferimenti ministeriali si è posto l'obiettivo di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione". Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati dalla scuola diversi seminari con esperti in materia di Costituzione, quali avvocati e magistrati. L'Istituto si avvale del supporto e competenze di tutti i dipartimenti delle varie discipline curriculari per organizzare adeguata progettazione all'inizio dell'anno scolastico e durante il processo educativo-didattico. La scuola ha una visione sistematica della valutazione, utilizzando una congrua parte del tempo dedicato alle attività collegiali per l'analisi dei risultati progettando e realizzando specifici interventi didattici a seguito delle valutazioni (intermedie e finali).</p>	<p>L'obiettivo di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" si perfezionerà negli anni a seguire. Per la progettazione didattica ci si adopera per ottimizzare un'analisi degli strumenti condivisi utili per progettare in termini di flessibilità modulare. L'analisi, seppure completa e accorta dei risultati finali, non sempre compiutamente si riverbera in azioni successive più mirate e precise.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,1	95,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	57,1	61,7	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,7	7,2	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,3	19,6	21,9
Non sono previste	No	1,0	1,0	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,4	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,6	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,8	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,6	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,7	92,3
Classi aperte	No	33,7	33,2	38,7
Gruppi di livello	Si	69,2	70,2	59,2
Flipped classroom	Si	73,1	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	7,7	9,5
Metodo ABA	No	5,8	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	1,0	1,9	2,9
Altro	No	34,6	39,9	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	7,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	54,8	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	5,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,8	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,8	51,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	53,8	51,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,7	30,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,7	33,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,3	15,9	19,6

Lavoro sul gruppo classe	No	24,0	19,7	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	20,2	23,1	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,9	25,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	5,8	4,3	7,0
Altro	No	0,0	0,5	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si avvale di specifiche figure di coordinamento per la cura e l'organizzazione degli spazi laboratoriali e dell'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extra- curricolare. Adeguati supporti alla didattica sono presenti nell'Istituto (LIM - computer di ultima generazione - laboratori scientifici). L'Istituto è dotato di una cineteca digitale con oltre quaranta titoli in HD, in via di ulteriore espansione.</p>	<p>Non esistono biblioteche di classe ma la biblioteca della scuola e i materiali digitali appaiono sufficienti per coprire tale carenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto ha elaborato un curricolo, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che si sviluppa dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sufficientemente integrate nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità'-competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti prevalentemente dalle funzioni strumentali preposte. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati comuni e condivisi per la valutazione degli studenti (prove strutturate, griglie di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti periodicamente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico come feedback per la programmazione progettando interventi didattici mirati.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,6	78,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,7	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,6	75,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	51,5	50,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	37,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,0	32,2	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	86,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,2	80,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,4	57,2	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,0	69,5	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	57,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,5	37,4	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,1	51,3	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	32,3	29,4	41,7

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	57,3	59,9	64,4
--	----	------	------	------

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,0	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,4	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	57,1	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,1	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	54,3	56,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,5	8,6	29,8
Altro	No	14,3	17,2	20,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NAPS05000G	7	15
Totale Istituto	7	15
NAPOLI	3,9	35,2
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,9	62,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	28,6	27,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,5	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,6	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al	Si	51,4	49,3	44,1



recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	56,2	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	91,4	90,4	91,6
Altro	No	15,2	16,7	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il liceo al fine di favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) si avvale di un team-docenti con formazione di referente BES (ai sensi del D.M. 821 dell' 11.10.2013 art.3 co.1 lett. h MIUR) che supporta le famiglie e i consigli di classe nella formulazione di eventuali Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati. I Piani Didattici Personalizzati sono regolarmente monitorati dai consigli di classe e dall'apposito team, prevedendo anche un'eventuale variazione di misure dispensative e/o strumenti compensativi al fine di favorire il successo scolastico dell'alunno. Il liceo, inoltre, è scuola capofila con modello verticale (scuola primaria - scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado) nell'attuazione del progetto della Regione Campania - FSC (Fondo Sociale Coesione) per i Percorsi di Inserimento Attivo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Collegio dei docenti ha approvato per l'anno scolastico 2019/20 il Piano Annuale per l'inclusione (PAI). L'istituto per quanto riguarda gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento garantisce delle giornate di recupero in orario curricolare e/o dei corsi di recupero in orario extracurricolare. Per gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari è prevista l'iscrizione a concorsi nazionali e/o locali. Inoltre, per alcuni concorsi, come ad esempio il Certamen Nazionale di Matematica "Renato Caccioppoli" sono previste, prima della gara di selezione di istituto, una serie di lezioni di potenziamento su alcuni temi.</p>	<p>Sono previste azioni sull'utilizzo di metodologie per una didattica maggiormente inclusiva. Sarebbe auspicabile sia incrementare il numero di ore dei corsi di potenziamento per gli alunni delle classi terminali che abbiano per oggetto la prova scritta d'esame delle materie di indirizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti del team-inclusione appositamente formati.

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni BES/DSA è costantemente monitorata e, quando sia necessario, gli interventi e le azioni vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello complessivo; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono compiutamente definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	51,9	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,2	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	46,2	53,1	55,7
Altro	No	17,0	16,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	60,0	58,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	58,1	54,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	38,1	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,2	96,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,5	34,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	61,0	60,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	1,0	1,8

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,7	74,4	76,5
Altro	No	15,2	16,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAPS05000G	91,7	8,3
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	91,3	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	34,6	41,3	34,8
Attività estiva	Sì	14,4	20,9	54,2
Attività all'estero	Sì	35,6	45,1	63,9
Attività mista	Sì	50,0	51,9	48,3
Altro	No	13,5	12,6	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	72,3	71,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	43,6	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	29,7	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	91,1	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
----- CONTINUITÀ ----- La scuola presta attenzione, all'atto dell'iscrizione, ai risultati di	----- CONTINUITÀ ----- Nonostante la scuola attui una politica di formazione e

profitto ottenuti dagli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo di studi allo scopo di assortire nel modo più equilibrato possibile le classi da formare. -----  
 ----- ORIENTAMENTO ----- La scuola regolarmente organizza incontri di orientamento intra ed extra moenia con rappresentanti delle università del territorio onde fornire agli studenti un quadro completo delle opportunità di studio che gli si presenta al termine degli studi liceali. Punti di forza notevoli in termini di orientamento universitario sono, da alcuni anni, il progetto Lauree Scientifiche e Preparazione ai test di ammissione alle Facoltà a numero programmato (attraverso tale ultimo progetto i ragazzi hanno anche la possibilità di prepararsi e svolgere il test per l'accesso alla Facoltà di Medicina). --PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -- La scuola ha organizzato numerosi e diversificati progetti per i PCTO (ex ASL) creando protocolli d'intesa con enti e agenzie diverse: Istituto di Fisica Nucleare, Dipartimento Medicina Molecolare/Biotecnologie, Economia e Management (Università degli Studi di Napoli "Federico II"), Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", CRT (Centro Regionale Trapianti A.O.R.N. "A. Cardarelli" - Napoli), Guida Ed., U, Festival della Filosofia (Cilento), Bottom Tape (Campania), Teatro Bellini (Napoli); CERN Ginevra (INFN); UNIMI (Dip. Farmacia); Osservatorio Astronomico di Capodimonte (NA); GESAC (Gestione Servizi Aeroportuali Capodichino); JEOS con IBB; Festival Filosofia; Danzica Data Scientist; UNINA "Federico II" Start Up e Innovazione; Marina Militare; UNINA "Federico II" Dipartimento Sc. Chimiche; UNINA "Federico II" Dipartimento Bioscienze; Dipartimento Architettura (UNINA); Fondazione ITS BACT; "Studiare l'Impresa, l'Impresa di Studiare" (Unione Industriali di Napoli). L'offerta così variegata ha consentito agli studenti di attingere a molteplici stimoli del mondo del lavoro facendo sì che cominciasse in alcuni casi ad avere un'idea del proprio futuro professionale.

orientamento nei rapporti con le scuole medie inferiori del territorio, dalle quali più numerosi provengono gli alunni iscritti, non esiste una fruttuosa collaborazione per ciò che riguarda la formazione delle classi nè per ciò che riguarda la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. ----- ORIENTAMENTO -----  
 ----- La scuola non si è ancora organizzata per monitorare il percorso di studi universitari degli studenti ma è allo studio un progetto che mira a realizzare, nei prossimi anni, questo intento. -- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -- Si considera un punto di debolezza, talvolta, la difficoltà di concertare con imprese/enti/istituzioni orari e modalità di interventi e azioni da conciliare, necessariamente, con le attività scolastiche. Altra difficoltà l'eccessivo monte-ore, seppur diminuito in base alle vigenti normative, da dover effettuare nell'arco temporale stabilito dalla normativa che in parte deprime le normali attività curricolari.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza in un rapporto di informazione e

collaborazione finalizzato a gestire al meglio il passaggio da un ordine di scuola all'altro e all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti; realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,7	18,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		32,3	33,0	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		34,4	30,6	23,7
>25% - 50%	X	34,4	37,8	41,9
>50% - 75%		22,9	20,7	22,7
>75% - 100%		8,3	10,9	11,5

#### 3.5.c Progetti realizzati

##### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta	7	7,6	8,1	16,7

dei progetti				
--------------	--	--	--	--

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	61.718,1	10.041,4	9.268,9	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	363,4	76,5	80,2	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,7	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,4	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	20,3	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,4	24,2	31,9
Lingue straniere	No	35,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,2	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	18,9	16,4	20,5
Sport	No	12,2	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	20,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	27,0	23,9	27,5
Altri argomenti	No	29,7	35,5	34,7

#### Punti di forza

-- MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA -- La scuola regolarmente, attraverso gli organi preposti (Consiglio di classe e di Dipartimento), pianifica azioni comuni per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF e periodicamente nell'ambito delle

#### Punti di debolezza

-- MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA -- Non si evidenziano punti di debolezza. -- MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ -- Sono stati predisposti, ma non ancora attuati, strumenti specifici (modulistica ad hoc) al fine di verificare lo stato di avanzamento

<p>stesse riunioni si interroga sullo stato di avanzamento dei propri obiettivi. Riguardo ad alcune situazioni problematiche particolari (DSA/BES), sono stati predisposti e si utilizzano con efficacia questionari di monitoraggio utili alla verifica costante dell'attuazione delle scelte programmatiche fatte. Inoltre, è stato approvato dal Collegio dei docenti il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). - <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> -- La scuola regolarmente, attraverso gli organi preposti (Consiglio di classe e di Dipartimento), pianifica azioni comuni per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF e periodicamente nell'ambito delle stesse riunioni si interroga sullo stato di avanzamento dei propri obiettivi. Riguardo ad alcune situazioni problematiche particolari (DSA/BES), sono stati predisposti e si utilizzano con efficacia questionari di monitoraggio utili alla verifica costante dell'attuazione delle scelte programmatiche fatte. Inoltre, è stato approvato dal Collegio dei docenti il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). - <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> -- Nella scuola c'è una chiara divisione dei compiti sia per ciò che riguarda docenti con incarichi di responsabilità che per quello che riguarda le attività del personale Ata. -- <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> -- Le scelte educative che hanno indirizzato alla realizzazione dei progetti messi in campo dalla scuola sono in linea con quanto programmato e indicato nel piano dell'offerta formativa. Le spese per i progetti risultano investite a buon fine sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.</p>	<p>degli obiettivi dell'Istituto. - <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> ---Non si evidenziano punti di debolezza. -- <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> -- Non si evidenziano punti di debolezza.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La nostra scuola attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento e il Piano Annuale dell' Inclusione, ha definito la sua missione e la sua visione che risultano condivise dalla comunità scolastica e le famiglie del territorio. Il monitoraggio delle azioni risulta essere un utile feedback per</p>

consentire all'Istituto di orientare le proprie strategie e riprogettare o modificare le azioni. Le risorse economiche destinate ai progetti sono regolarmente investite in modo mirato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		49,7	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,4	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	26,9	21,4	24,6
Altro		1,8	2,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,0	4,9	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,2	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,4	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	7,3	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	8,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	2	50,0	11,1	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	14,3	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza	0	0,0	4,8	4,7	4,7



globale					
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,4	6,8
Altro	1	25,0	12,9	13,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,7	21,0	36,6
Rete di ambito	3	75,0	51,7	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,7	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	5,2	5,4	8,1
Università	0	0,0	2,5	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	9,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	18,8	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	49,7	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,4	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,0	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,9	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,3	10,3	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti			14,9	14,6	17,6

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro			4,9	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento	40,0	54,8	7,7	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	21,0	28,8	12,9	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	2,8	3,5
Inclusione e disabilità			13,9	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,0	4,4	5,5
Altro	12,0	16,4	23,9	22,9	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	2,7	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,3	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	18,0	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,8	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,0	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,8	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,0	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,0	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,6

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,0	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,8	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,3	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,3	1,6	4,8
Altro	0	0,0	7,5	8,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPS05000G		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	48,1	45,1	38,6
Rete di ambito	1	100,0	15,5	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,0	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,3	11,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	74,1	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	50,0	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,3	41,2	34,5
Accoglienza	No	79,6	82,4	82,7
Orientamento	Si	91,6	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	76,0	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	91,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	No	41,0	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	44,0	46,7	44,6
Continuità	No	64,1	63,9	46,4
Inclusione	Si	90,4	91,3	92,8

Altro	No	21,6	20,3	23,2
-------	----	------	------	------

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	92.1	24,5	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,3	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,7	4,7	4,1
Accoglienza	0.0	7,4	8,3	8,0
Orientamento	3.4	6,8	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	3,6	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2.2	6,2	6,3	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,7	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	9,4	10,2	8,1
Continuità	0.0	4,5	4,9	3,3
Inclusione	2.2	8,5	8,3	8,5
Altro	0.0	2,4	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>----- FORMAZIONE ----- L'istituto, con l'attuazione del Piano di formazione triennale, ha realizzato di quattro corsi di formazione, attuati in raccordo e sinergia con le scuole dell'ambito, che sono stati l'esito di una progettazione che ha tenuto conto di necessità ed esigenze didattiche e formative espresse dalla nostra scuola. Il nostro liceo ogni anno scolastico organizza corsi di alfabetizzazione tecnologica e approfondimento per l'uso del registro elettronico, anche per i docenti dell'organico dell'autonomia e per i supplenti ed incaricati annuali. Ad alcuni docenti è stata offerta altresì la possibilità di partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento extra scolastiche (formazione BES/DSA, autovalutazione di Istituto, Corsi di aggiornamento sulla didattica, Didattica per Competenze, Corsi di lingua Inglese). Il Team digitale, l'animatore e molti altri docenti hanno partecipato negli anni precedenti al corso di formazione PSDN (Piano Nazionale Scuola Digitale). Inoltre, alcuni docenti precedentemente si sono formati con il Piano di Formazione Nazionale con il Polo Qualità di Napoli su: 1) STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA MINISTERIALE 11/2014: DALLE NORME ISO AL BILANCIO SOCIALE; 2) Il software di auto-valutazione COMETA plus: valutare per migliorare; 3) Conduzione di Audit interni 4) Valutare e certificare</p>	<p>La scuola si propone di osservare con ancora maggiore attenzione i bisogni e le esigenze reali degli insegnanti in termini di formazione e aggiornamento onde progettare un'offerta formativa mirata. In alcuni casi può considerarsi un punto di debolezza l'inadeguato utilizzo dei materiali prodotti in maniera condivisa e la mancanza di altre e ulteriori situazioni che favoriscano il lavoro di gruppo.</p>

per competenze. ---- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE --- La scuola raccoglie, attraverso la presentazione dei curricula dei docenti, informazioni sulle competenze del proprio personale onde valorizzare le risorse a disposizione e assegnare in maniera efficace incarichi e compiti. ---- COLLABORAZIONE TRA DOCENTI ----- La scuola fonda essenzialmente sui consigli di dipartimento - e sulle loro riunioni periodiche regolari - per ciò che riguarda la progettazione per gruppi di lavoro. Esistono consigli di dipartimento per tutte le discipline e normalmente producono materiali utili per la programmazione, la verifica, la valutazione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti, promuove per tutto il personale la partecipazione a percorsi di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche e/o dal MIUR. La formazione del personale ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche e sull'uso di tecnologie avanzate. La valorizzazione del personale, consegue l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola le riunioni dipartimentali producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari. Viene promosso lo scambio e il confronto tra tutti i docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,9	7,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti		69,1	69,6	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,2	55,7	56,4
Capofila per una rete	X	22,4	23,5	24,9
Capofila per più reti		22,4	20,8	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,4	80,9	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,5	36,0	32,3
Regione	1	13,4	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,6	12,6	11,7
Unione Europea	0	9,9	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	27,3	28,4	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,6	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	75,5	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	4,3	3,7
Altro	1	11,1	12,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,8	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,9	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,4	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,7	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,2	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,7	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,8	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,2	2,8	2,3
Altro	1	4,5	4,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	56,4	55,4	53,0
Università	Sì	81,8	80,5	77,6
Enti di ricerca	Sì	40,0	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	No	60,6	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	64,8	68,3	72,1
Associazioni sportive	No	52,1	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,9	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,3	69,2	69,1
ASL	Sì	54,5	54,5	56,8
Altri soggetti	No	26,7	28,7	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,5	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,9	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,5	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,6	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	32,7	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,5	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,4	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,3	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,2	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,4	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,3	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,3	27,6	27,4
Altro	No	13,2	13,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,5	14,5	13,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	94,8	52,3	50,9	62,6



### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	86,1	31,3	27,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAPS05000G	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,2	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,8	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	71,9	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	31,7	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,8	84,1	86,4
Altro	No	23,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad accordi di rete con scuole del territorio. In particolare, l'istituto è scuola capofila in un accordo di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti del terzo settore e altri partner per un progetto della Regione Campania - FSC (Fondo Sociale Coesione) riguardante i percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Secondo una tradizione consolidata da diversi anni e secondo la normativa vigente si è dato luogo a progetti di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano</p>

attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il liceo scientifico " Giuseppe Mercalli" svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative e di inclusione. Inoltre, negli anni, ha instaurato un rapporto con le famiglie degli alunni basato su un confronto costruttivo continuo allo scopo di definire un'offerta formativa efficace.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*La scuola intende operare per migliorare, in termini di varianza tra classi, i livelli di competenze e conoscenze degli alunni.*

#### Traguardo

*Ottenere dalle prove standardizzate nazionali risultati oggettivi comparabili tra classi, riducendo la varianza interna sia quanto a competenze in lingua italiana che in matematica.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Estendere l'adozione di metodologie didattiche che abbiano più chiaro l'obiettivo della condivisione di strategie e materiali di lavoro.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere sistematicamente griglie di osservazione e di valutazione del lavoro svolto e dei risultati attesi.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Tener conto degli indirizzi europei sulle politiche per l'istruzione (Raccom. Parlamento europeo e Consiglio 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, Strategia 2020, ET 2020): valorizzare competenze fondamentali con riferimento alle competenze trasversali, imparare a imparare e lifelong learning.*

#### Traguardo

*Fare in modo che gli alunni sviluppino conoscenze, abilità, atteggiamenti flessibili e adeguati a contesti diversi, siano consapevoli delle proprie conoscenze e sappiano manipolarle e fruirne in modo da trasformarle in abilità utili ad un proficuo proseguimento degli studi (rilevabili con opportune indagini statistiche pubbliche).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Ottimizzare le strategie che mirino ad agevolare il raccordo, in termini di saperi minimi, tra le scuole medie inferiori e la scuola media superiore.*

##### 2. Continuità e orientamento

*Ottimizzare le strategie che mirino ad agevolare l'ingresso e il proficuo inserimento nel mondo dell'università e*

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*La scuola si propone di rafforzare e intensificare i rapporti con enti e istituzioni del territorio e di creare sempre più occasioni di incontro e confronto con le famiglie.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate (risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave europee) sono da intendersi come strettamente interconnesse e si specificano, come sopra indicato, nei seguenti punti: 1) la scuola intende operare per alzare ulteriormente il livello dei risultati delle prove standardizzate nazionali. 2) la scuola si propone di diminuire la varianza tra classi. Il proponimento che deriva dall'analisi delle priorità è, infatti, di realizzare una didattica sempre più omogenea e condivisa negli obiettivi e nelle metodologie e negli strumenti, una didattica che - fatta salva la libertà di insegnamento di ciascun docente - si proponga obiettivi comuni in termini, principalmente, di competenze trasversali. Le prove standardizzate nazionali, oltre a mettere in evidenza effettive conoscenze, hanno il merito di focalizzare la necessità di un lavoro di programmazione e progettazione comune che proceda con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità, atteggiamenti flessibili e adeguati a contesti. La scuola intende anche operare per radicare sul territorio ulteriori rapporti con enti e istituzioni, ampliando e fortificando anche le reti con altre scuole.